

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

ORDINANZA SINDACALE N. 59 DEL 24/03/2017.

**Oggetto: SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI -
NUOVA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI IN
ATTUAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO DELL'A.R.O. ACI
CASTELLO.**

IL SINDACO

- Premesso che il Decreto Legislativo n° 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscono, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- che l'art. 181 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che per i rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o altre forme di recupero;
- che l'art. 192 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
- che gli artt. 255 e 256 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplinano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono dei rifiuti;
- Vista la L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- Atteso che con il comma 2-ter dell'art. 5 della L.R. 9/2010, introdotto con L.R. 3/2013, è stata prevista la facoltà per i comuni, singoli o associati, di procedere, sulla base di perimetrazioni territoriali denominate Aree di Raccolta Ottimali (ARO), all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, previa redazione di un piano operativo d'intervento, con relativo capitolato d'onori e quadro economico di spesa coerente al Piano d'Ambito, da sottoporre all'approvazione dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti.
- Considerato che deliberazione della Giunta Comunale n° 114 del 29.09.2014, immediatamente esecutiva, è stata disposta la costituzione dell'ARO – Acì Castello, adottando il relativo Piano di Intervento (Ver. 3.0);
- Preso atto che il suddetto Piano di intervento (vers. 3.0) è stato approvato dal competente assessorato in data 01.07.2015 con D.D.G. N°992;

- Rilevato che con delibera del Consiglio Comunale n° 52 del 07.07.2015, resasi necessaria a seguito dell'emanazione della direttiva assessoriale prot. n. 21378 del 14.05.2015, si è provveduto alla riapprovazione del Piano di intervento e del capitolato d'oneri.
- Preso atto che l'UREGA Sez. Prov.le di Catania, ha espletato la gara per l'affidamento dei servizi nell'A.R.O. Aci Castello;
- Considerato che la superiore procedura di gara, con determinazione n°1077 del 26/10/2016, è stata aggiudicata in via definitiva alla ditta Agesp s.p.a., attuale affidataria dei servizi di igiene urbana nel Comune di Aci Castello;
- Preso atto che in data 16/02/2017 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. n°988 che disciplina l'affidamento dei servizi di igiene urbana nell'A.R.O. Aci Castello, per l'attuazione del relativo Piano di intervento;
- Atteso che dal 1° aprile 2017 avrà avvio il suddetto contratto d'appalto dei servizi di igiene urbana nell'A.R.O. Aci Castello e il conseguente avvio dell'attuazione del relativo Piano di intervento che prevede la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti;
- Visto il Regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti adottato con deliberazione del Consiglio comunale n° 55 del 05/07/2016;
- Considerata la competenza sindacale, quale autorità sanitaria locale, prevista dall'art.50 del D. Lgs. 267/2000, per la tutela dell'igiene e della salute pubblica;
- Visto altresì l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) il quale stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- Visto il D.M. 05.05.2008, attuativo del superiore art. 54 del TUEL;
- Richiamate le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana e da ultimo la n° 2/rif del 02/02/2017;
- Richiamato altresì il D.D.G. 1974 del 02/12/2016 col quale fino a nuova disposizione è stato disposto il contingentamento dei rifiuti indifferenziati in discarica;
- Preso atto che l'inosservanza del corretto conferimento dei rifiuti costituisce pericolo concreto di insorgenza di emergenze igienico-sanitarie per impossibilità di smaltimento degli stessi;
- Rilevato che l'eventuale impossibilità della regolare gestione dei rifiuti prodotti costituirebbe anche grave minaccia all'incolumità pubblica e alla sicurezza urbana in caso di mancato rispetto dei limiti di conferimento in discarica imposti dagli organi regionali competenti;
- Dato atto che lo schema del presente provvedimento è stato trasmesso alla Prefettura di Catania ai sensi del citato art. 54 del TUEL, giusta nota prot. n. 0011029 del 22/03/2017;

O R D I N A

a decorrere **dal 01/04/2017** e fino a diversa disposizione,
 il conferimento dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Aci Castello
 è disciplinato come segue:

ART.1 DISPOSIZIONI COMUNI.

È fatto assoluto divieto di abbandono dei rifiuti in genere sul territorio comunale, lungo le pertinenze stradali o in altre zone pubbliche del territorio comunale.

È vietato l'abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi.

Al fine di preservare il decoro urbano dei centri abitati e per limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche

scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, e' vietato l'abbandono di tali rifiuti sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi.

E' fatto assoluto divieto di conferimento con i rifiuti indifferenziati di sfalci di potatura del verde pubblico e privato, con espresso divieto di smaltimento nelle discariche site nel territorio della Regione Siciliana.

Chiunque svolga attività consentite dalle norme vigenti, per il compimento delle quali sia inevitabile lasciare cadere oggetti, detriti, fluidi sul suolo pubblico, deve sollecitamente provvedere ad asportarli e a pulire perfettamente il suolo stesso.

E' fatto espresso divieto a chiunque di abbandonare sul suolo pubblico volantini o altro materiale pubblicitario.

È fatto espresso divieto a chiunque di scaricare e/o abbandonare materiale di risulta, di qualsiasi genere e natura, su aree e suoli pubblici nonché su suoli o fondi privati, con particolare riguardo agli inerti derivanti da attività edilizie, nonché alle terre e rocce da scavo.

È fatto obbligo, a tutte le utenze domestiche, di dotarsi degli appositi contenitori individuali distribuiti in comodato dal gestore del servizio.

È fatto obbligo, a tutte le utenze non domestiche, che possono conferire al sistema pubblico rifiuti assimilati agli urbani, secondo il vigente regolamento TARI, di dotarsi degli appositi contenitori individuali distribuiti in comodato dal gestore del servizio.

È fatto obbligo a tutte le utenze di custodire gli appositi contenitori individuali distribuiti in comodato dal gestore del servizio ed utilizzarli/ esporli in conformità a quanto stabilito nella presente Ordinanza.

È fatto obbligo ai condomini individuati dal competente ufficio comunale in base al numero di utenze (di norma superiori a 20) e/o in base alla particolare situazione di luoghi di dotarsi degli appositi contenitori condominiali distribuiti in comodato dal gestore del servizio.

È fatto obbligo ai condomini di custodire gli appositi contenitori collettivi distribuiti in comodato dal gestore del servizio ed utilizzarli/ esporli in conformità a quanto stabilito nella presente Ordinanza.

È fatto divieto a tutte le utenze di conferire i rifiuti, differenziati ed indifferenziati, in contenitori diversi da quelli in cui lo specifico rifiuto deve essere conferito.

È fatto divieto a chiunque di danneggiare, imbrattare, sottrarre e destinare ad altri scopi i contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti.

È assolutamente vietata ogni forma di rovistamento e/o prelievo dei materiali depositati nei contenitori per la raccolta dei rifiuti, fatte salve le attività di controllo a cura dei soggetti autorizzati.

È fatto obbligo a tutte le utenze di esporre i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti **nelle immediate adiacenze della propria abitazione o attività** entro le ore 06,00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 20,00 del giorno antecedente in modo da garantire il regolare espletamento del servizio di raccolta il cui svolgimento è previsto a partire dalle ore 06,00. Il completamento della raccolta è previsto di norma entro le ore 12,00.

E' fatto obbligo a tutte le utenze di provvedere alla costante pulizia, igiene e decorosa manutenzione dei contenitori assegnati, nonché della pulizia ed igiene dello spazio utilizzato per l'esposizione.

E' fatto espresso divieto di esporre all'esterno, o mantenere esposti, i rifiuti o i contenitori destinati alla raccolta porta a porta in orari o giorni diversi da quelli stabiliti.

È fatto assoluto divieto di conferire i rifiuti la domenica e i giorni festivi.

È fatto divieto conferire i rifiuti in caso di "allerta rossa" per rischio idrogeologico e/o idraulico per avverse condizioni meteo (pioggia e/o vento intensi) tali da rendere pericolosi per la pubblica e privata incolumità i contenitori esposti per la raccolta. Si raccomanda agli utenti di evitare comunque l'esposizione dei rifiuti in caso di condizioni climatiche particolarmente avverse.

È assolutamente vietato a chiunque, privato cittadino, ente pubblico o privato, introdurre qualunque tipologia di rifiuto entro i confini amministrativi del comune di Aci Castello e conferirlo al relativo sistema pubblico di gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto, trattamento, separazione, smaltimento), qualora trattasi di rifiuto prodotto fuori dai limiti territoriali del comune medesimo, se

non altrimenti autorizzato e regolamentato con apposita convenzione approvata con atto pubblico o per effetto di ordinanza pubblica sovra comunale.

CONFERIMENTO E RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

ART. 2 – DISPOSIZIONI GENERALI

E' fatto obbligo **a TUTTI gli utenti** di effettuare la raccolta differenziata di:

- rifiuti biodegradabili da cucine e mense (umido - organico)
- carta e cartone, compresi gli imballaggi
- imballaggi in plastica,
- imballaggi in vetro
- imballaggi metallici (alluminio e/o acciaio),
- pile,
- farmaci,
- contenitori contrassegnati con le lettere "T" e/o "F",
- sfalci di potatura del verde pubblico e privato,
- ingombranti (mobili, materassi ecc.),
- Prodotti tessili, abiti e accessori di abbigliamento usati,
- Oli e grassi vegetali e animali esausti.
- RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche distinte in:
 1. Raggruppamento 1 - Freddo e clima (condizionatori, frigo ecc.)
 2. Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie ecc)
 3. Raggruppamento 3 - TV e Monitor
 4. Raggruppamento 4 - IT e Consumer electronics (computers, cellulari, video-camere, ecc.)
apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose) e PED (Piccoli Elettrodomestici: ferri da stiro, griglie elettriche, asciugacapelli, frullatori)
 5. Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose.).

È vietato conferire i rifiuti di cui ai precedenti punti insieme a quelli indifferenziati.

Raccolta differenziata di rifiuti biodegradabili da cucine e mense

I rifiuti differenziati biodegradabili da cucine e mense (umido-organico) devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata che sarà espletato **ogni lunedì, giovedì e sabato (esclusi i festivi)**, utilizzando il **contenitore di colore marrone** e **utilizzando esclusivamente sacchetti biodegradabili**

Non possono essere utilizzati sacchi in plastica

Raccolta differenziata monomateriale di carta e cartone

I rifiuti differenziati in carta e cartone devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata che sarà espletato ogni **martedì (esclusi i festivi)**, utilizzando il **contenitore di colore blu**
Le utenze non domestiche potranno conferire il solo **cartone** anche ogni **giovedì (esclusi i festivi)**.

Il cartone in grandi quantità e/o di grandi dimensioni può essere esposto anche fuori dal contenitore purchè debitamente ripiegato

Raccolta differenziata monomateriale imballaggi in plastica

Gli imballaggi in plastica devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata che sarà espletato ogni **mercoledì (esclusi i festivi)**, utilizzando il gli appositi **sacchi di colore giallo**.

Le utenze non domestiche grandi produttrici dovranno utilizzare gli appositi **contenitori carrellati di colore giallo**.

Raccolta differenziata monomateriale imballaggi in vetro

Gli imballaggi in vetro devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata utilizzando il **contenitore di colore verde**.

La raccolta sarà effettuata nella zona 1 (Ficarazzi e Acitrezza) ogni **lunedì (esclusi i festivi e l'ultimo del mese)**, e nella zona 2 (Cannizzaro e Aci Castello) ogni sabato (**esclusi i festivi e l'ultimo del mese**).

Le utenze non domestiche potranno conferire gli imballaggi in vetro anche ogni **giovedì (esclusi i festivi)**.

Raccolta differenziata monomateriale di imballaggi metallici

Gli imballaggi metallici devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata utilizzando il **contenitore di colore verde**.

La raccolta sarà effettuata nella zona 1 (Ficarazzi e Acitrezza) ogni **ultimo lunedì del mese non festivo** e nella zona 2 (Cannizzaro e Aci Castello) ogni **ultimo sabato del mese non festivo**.

Raccolta differenziata di prodotti tessili, abiti e accessori di abbigliamento usati

Devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata esclusivamente negli appositi contenitori stradali tutti i prodotti tessili gli abiti e gli accessori di abbigliamento quali, ad esempio:

- Camicie, Magliette, Pantaloni, Maglioni, Pile, Cappotti, Abiti
- Scarpe, Cinture, Cappelli, Sciarpe, Borse

NON devono essere conferiti gli oggetti di qualunque tipo che non siano in Tessuto, Cuoio o Pelle.

Qualora il contenitore risultasse pieno non dovranno in alcun modo essere abbandonati i materiali all'esterno del contenitore ma occorrerà segnalare il riempimento all'ufficio ecologia del Comune.

Raccolta differenziata di grassi e oli animali e vegetali esausti

Devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata esclusivamente negli appositi contenitori stradali i grassi e gli oli vegetali e animali.

Per versare i rifiuti negli appositi contenitori attenersi alle istruzioni sugli stessi riportate.

È **assolutamente vietato** versare nei contenitori per la raccolta gli oli minerali (oli di motori, oli lubrificanti ecc.) o altri liquidi o materiali.

Raccolta differenziata pile, farmaci e contenitori di sostanze tossiche o infiammabili

Devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata esclusivamente negli appositi contenitori stradali le pile esauste, i farmaci e i contenitori di sostanze tossiche e/o infiammabili.

I contenitori stradali dislocati nel territorio sono in numero di 10 per le pile, 5 per i farmaci e 10 per i contenitori di sostanze tossiche o infiammabili ("T" e/o "F").

È **assolutamente vietato** depositare nei contenitori in questione rifiuti diversi da quelli cui sono destinati.

Raccolta differenziata scarti vegetali, ingombranti e RAEE.

I rifiuti di cui al presente articolo devono essere conferiti da tutte le utenze solo col sistema "porta a porta" previa prenotazione del servizio di ritiro all'ufficio ecologia del comune (tel. 095/7373513-518-520-524)

Il ritiro degli scarti vegetali può essere prenotato, con l'eventuale limite di un massimo di 8 sacchi da litri 150 per turno di servizio, in relazione alle richieste pervenute.

Le quantità eccedenti vanno stoccate presso l'utenza produttrice e smaltite in fasi successive ed in quantitativi adeguati, secondo le modalità su disposte.

Il ritiro degli ingombranti e dei RAEE può essere prenotato con l'eventuale limite di un massimo di 3 pezzi per turno di servizio, in relazione alle richieste pervenute.

Le quantità eccedenti vanno stoccate presso l'utenza produttrice e smaltite in fasi successive ed in quantitativi adeguati, secondo le modalità su disposte.

Raccolta differenziata imballaggi in legno.

I produttori di imballaggi in legno (cassette, pallet, ecc.) possono richiedere l'iscrizione al servizio giornaliero di ritiro di tali rifiuti all'ufficio ecologia del Comune.

Tutte le utenze produttrici occasionali possono prenotare il ritiro degli imballaggi in legno telefonando all'ufficio ecologia del comune (tel. 095/7373513-518-520-524)

Raccolta differenziata rifiuti in plastica (non imballaggi)

Tutte le utenze possono prenotare il ritiro domiciliare dei rifiuti in plastica (quali ad esempio bidoni, taniche, vaschette, tavoli e sedie, carrelli ecc) telefonando all'ufficio ecologia del comune (tel. 095/7373513-518-520-524).

Raccolta differenziata rifiuti in legno (non imballaggi)

Tutte le utenze possono prenotare il ritiro domiciliare dei rifiuti in legno (quali ad esempio tavole, pali, ecc) telefonando all'ufficio ecologia del comune (tel. 095/7373513-518-520-524)

Il rifiuto in legno in questione non deve contenere sostanze pericolose (vernici, impregnanti ecc.)

Raccolta differenziata rifiuti in metallo (non imballaggi)

Tutte le utenze possono prenotare il ritiro domiciliare dei rifiuti in metallo (quali ad esempio reti, ripiani, pali, ecc) telefonando all'ufficio ecologia del comune (tel. 095/7373513-518-520-524) .

Raccolta differenziata pneumatici

Le sole utenze domestiche possono prenotare il ritiro domiciliare dei pneumatici in misura non superiore a quattro pezzi telefonando all'ufficio ecologia del comune. (tel. 095/7373513-518-520-524).

Raccolta differenziata materiali da costruzione e demolizione

Le sole utenze domestiche possono prenotare il ritiro domiciliare di rifiuti da demolizione e costruzione non contenenti sostanze pericolose provenienti solo da piccoli interventi di manutenzione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione in quantità non superiore a 2 sacchi da 100 lt.

Per il ritiro domiciliare gli utenti dovranno telefonare all'ufficio ecologia del comune (tel. 095/7373513-518-520-524).

Raccolta differenziata di altre frazioni riciclabili o pericolose

Per le altre frazioni di rifiuto utilizzabili ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata di cui al Decreto Ministeriale del 26/05/2016, l'ufficio ecologia del comune, di concerto con la ditta appaltatrice, potrà verificare la possibilità di organizzare servizi di ritiro domiciliare dei rifiuti previa prenotazione telefonica alla stesso ufficio ecologia del comune (tel. 095/7373513-518-520-524).

CONFERIMENTO E RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

ART. 3 – NORME GENERALI

E' fatto assoluto divieto conferire con i rifiuti indifferenziati gli imballaggi e oggetti destinati selettivamente alla raccolta differenziata (rifiuti biodegradabili, cartone, carta, contenitori in vetro, in metallo o in plastica, pile, farmaci, scarti vegetali, RAEE ecc.).

Nei sacchi contenenti i rifiuti urbani indifferenziati, inoltre, **non devono essere introdotti:**

- Rifiuti pericolosi;

- Rifiuti liquidi, materiali in fase di combustione;
- Materiali che possono arrecare danno ai mezzi di raccolta e trasporto, quali terra e ceneri vulcaniche;
- Rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole, sanitarie ecc, non assimilati agli urbani;
- Oggetti e materiali voluminosi, ingombranti e pesanti, anche se contemplati tra i rifiuti urbani (carcasse di elettrodomestici, mobili in disuso, beni durevoli o di consumo etc).

I rifiuti costituiti da oggetti taglienti in genere, dovranno essere conferiti in appositi involucri a perdere in modo tale da non provocare danni alle persone o alle attrezzature.

ART. 4 – RACCOLTA “PORTA A PORTA” RIFIUTI INDIFFERENZIATI:

I rifiuti indifferenziati devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata che sarà espletato ogni **venerdì (esclusi i festivi)**, utilizzando il **contenitore di colore grigio**

I rifiuti devono essere conferiti, in sacchi a perdere ben chiusi.

I gestori di negozi, bancarelle o comunque di altri esercizi che occupano suolo pubblico hanno l’obbligo di provvedere alla pulizia delle aree di loro competenza, raccogliendo i rifiuti provenienti dai rispettivi luoghi di vendita e riponendoli, entro sacchi ben chiusi, negli appositi contenitori, nel pieno rispetto di tutte le altre prescrizioni e divieti sopraindicati concernenti gli orari di conferimento e le relative modalità.

ISOLE ECOLOGICHE MOBILI

Gli utenti potranno conferire i rifiuti urbani e assimilati prodotti, nel rispetto di quanto previsto nei precedenti paragrafi, anche presso le isole ecologiche mobili presenti nel territorio nei siti e negli orari indicati nella sottostante tabella:

ISOLE ECOLOGICHE MOBILI				
Frazione	Posizione	Mattina	Pomeriggio	Frazione
Acitrezza	Porto Nuovo	08,00 - 12,00	14,00 – 15,30	Acitrezza
Aci Castello centro	Via Privitera ang. Via Di Stefano			Aci Castello centro
Cannizzaro	Via Napoli		15,45 – 17,15	Cannizzaro
Ficarazzi	Via Collina di Polifemo			Ficarazzi

I rifiuti che potranno essere conferiti nelle diverse giornate feriali sono indicati nella seguente tabella

ISOLE ECOLOGICHE MOBILI				
Giorni	Mattina		Pomeriggio	
Lunedì	CARTA	PLASTICA	INDIFFERENZIATO	VETRO
Martedì	ORGANICO	PLASTICA	METALLI	CARTA
Mercoledì	ORGANICO	CARTA	PLASTICA	VETRO
Giovedì	CARTA	PLASTICA	METALLI	PLASTICA
Venerdì	ORGANICO	CARTA	CARTA	PLASTICA
Sabato	CARTA	PLASTICA	METALLI	VETRO

GESTIONE DEI RIFIUTI NON CLASSIFICABILI URBANI O NON ASSIMILATI

ART. 5 - NORME GENERALI

La gestione dei rifiuti urbani non assimilati o non assimilabili è a totale cura e carico dei produttori.

ART. 6 - RIFIUTI PROVENIENTI DALLA VENDITA DI PESCE E DI CARNE

Gli esercizi commerciali (all'ingrosso o al dettaglio) aventi come oggetto la vendita di pesce e/o di carne (macellerie, pescherie, supermercati e centri commerciali con annessi punti di vendita di pesce e/o carne) non possono conferire gli scarti al servizio di igiene urbana, in quanto residui non assimilati e non assimilabili ai rifiuti urbani.

I rifiuti in questione vanno raccolti, trasportati e immagazzinati in conformità con quanto disposto dal Regolamento (CE) 21/10/2009 n. 1069 e sue modifiche e integrazioni.

Pertanto, al fine dell'eliminazione o della trasformazione dei sottoprodotti originati dalle lavorazioni (rimanenze della pulitura o sfilettatura dei prodotti ittici, scarti di macellazione o invenduti e quindi comunque da scartare, i titolari degli esercizi commerciali sopra detti non possono utilizzare gli ordinari canali (raccolta mediante il servizio pubblico), ma, anche al fine dell'esclusione dagli obblighi di tenuta di appositi registri, devono stipulare con destinatari dei sottoprodotti [impianti di trasformazione o depositi temporanei) contratti di fornitura in esclusiva redatti in forma scritta, con obbligo di tenuta del registro a carico dei destinatari, i quali devono dichiarare al produttore, per iscritto, di assumersi l'obbligo di fornire, per suo ordine e conto, su richiesta degli organi deputati ai controlli, l'estratto cronologico del registro e dei conferimenti effettuati dal produttore, completo di tutti i dati richiesti dal Regolamento CE sopracitato. Gli eventuali imballaggi derivanti dall'attività di vendita possono essere conferiti, nei limiti di modalità differenziata, solo se preventivamente puliti e privati di scarti alimentari.

DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI

ART. 7 – ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI E RINVII

Agli addetti alla raccolta è vietato accedere alle aree o abitazioni private, negozi o pubblici esercizi, per le operazioni di raccolta, salvo in casi particolari, specificatamente autorizzati dall'Amministrazione.

Agli addetti alla raccolta è vietato effettuare la raccolta dei rifiuti dalle utenze nei casi in cui risultino palesemente violate le disposizioni della presente ordinanza, con obbligo di tempestiva e puntuale segnalazione delle irregolarità riscontrate al Comando P.M. o all'ufficio ecologia del Comune.

É fatto assoluto divieto conferire in discarica rifiuti della frazione "secca" avviabili al recupero.

E' fatto divieto di gettare, depositare, versare abusivamente sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, nonché nei mercati pubblici coperti e scoperti, qualsiasi rifiuto o scarto di ogni tipo, natura, dimensione e consistenza (liquida, semi solida, solida), anche se chiuso in sacchetti o contenuto in recipienti a perdere. Il medesimo divieto vige per le superfici acquee, spiagge, corsi d'acqua, fossati, argini, sponde, moli, cale e tutta l'area portuale.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza valgono le disposizioni normative nazionali, regionali e comunali vigenti.

I titolari e gestori degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi devono provvedere alla pulizia giornaliera di immondizia, rifiuti e/o materiali in genere abbandonati sul suolo pubblico frontistante l'esercizio, anche se trattasi di area non in concessione, in modo tale che all'orario di chiusura l'area in questione risulti pulita.

Ai fini dell'ordinanza, per suolo pubblico da pulire s'intende la porzione di area pubblica (marciapiede, banchina stradale, piazza), anche non interessata da concessione, costituita dalla

proiezione normale al fabbricato del fronte su strada dell'esercizio commerciale, per una dimensione in profondità uguale al marciapiede o alla banchina stradale e in caso di piazza per mt 2.00 dal fronte del fabbricato.

ART. 8 – ATTIVITA' DI VOLANTINAGGIO

E' consentito distribuire materiale pubblicitario, depliant, volantini, **esclusivamente** con consegna alla persona e deposito all'interno delle cassette postali.

Pertanto è vietato al distributore abbandonare il citato materiale per le strade pubbliche o aperte al pubblico o collocarlo sotto i tergicristalli dei veicoli.

Sono escluse dai citati divieti le attività di volantinaggio per comunicazione di pubblica utilità effettuate dall'Amministrazione Pubblica o a altri enti o aziende pubbliche rivolte alla cittadinanza o all'utenza per gravi e comprovati motivi di interesse pubblico.

ART. 9 – SANZIONI

Chiunque violi le disposizioni della presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca reato, anche a norma degli art. 650 e 674 del C.p., e salva diversa previsione di legge, è punito con sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00.

Chiunque, in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 192, commi 1 e 2, all'art. 226, comma 2, e all'art. 231, commi 1 e 2, del D. Lgs. n°152/2006, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 3.000,00 euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio.

E' ammesso, ai sensi dell'art.16 della legge n.689/1981, il pagamento in misura ridotta.

Chiunque commette le violazioni di cui sopra, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria sopra quantificata, avrà l'obbligo del ripristino dei luoghi, con lo sgombero del materiale abusivamente scaricato o depositato. In caso di inottemperanza a tale obbligo, provvederà l'Amministrazione Comunale a danno e a spese dello stesso.

Chiunque, ai sensi dell'art.192, comma 3, del D.Lgs.n.152/2006, non ottemperi all'ordinanza sindacale di ripristino dello stato dei luoghi, sarà sottoposto alla pena di cui all'art. 255, comma 3, del D.Lgs.n.152/2006 che prevede l'arresto fino a un anno.

Le violazioni contestate ad utenze condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli trasgressori, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del responsabile condominiale o Amministratore condominiale qualora nominato, quale rappresentante dell'intero condominio, in applicazione degli artt. 1100-1139 del cod. civ. (conservazione della cosa comune) e dell'art. 6 della L.N. 689/1981.

ART. 10 – NORME FINALI

La presente Ordinanza adottata, in via contingibile e urgente, modifica e integra la precedente n°233/2016, che pertanto dal 1° Aprile 2017 deve ritenersi abrogata.

La Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine possono, ai sensi dell' art.13 della Legge 689/1981, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni della presente Ordinanza e alla individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

Sono incaricati della verifica del rispetto della presente ordinanza gli appartenenti al Corpo di polizia municipale, gli Organi di Polizia, gli altri soggetti preposti al controllo del territorio, nonché tutti i soggetti cui è attribuita la competenza di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 13 della L.N. 689/1981.

Il presente provvedimento, oltre a essere notificato e/o trasmesso all'Agesp s.p.a., al Comando di Polizia Municipale, alla locale Stazione dei Carabinieri, al Corpo Forestale, alla Città Metropolitana di Catania, sarà trasmesso alla Prefettura e alla Questura di Catania nonché al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e alla SRR Catania Area Metropolitana.

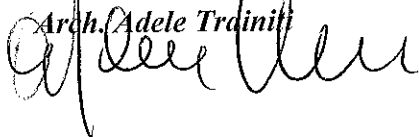
Lo stesso sarà divulgato alla cittadinanza tramite avvisi, pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Aci Castello dove sono disponibili ulteriori informazioni per la corretta differenziazione dei rifiuti.

Avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso presso il competente T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Maggiori informazioni sulla differenziazione dei rifiuti sono disponibili sul sito internet dedicato www.acicastellodifferenzia.it e sul sito istituzionale dell'ente www.comune.acicastello.ct.it

IL RESPONSABILE AREA 4°

Arch. Adele Trainiti



IL SINDACO

Dott. Filippo Drago

